

I TEMI DELLA CITTÀ

L'APPUNTAMENTO
IL CONCERTO DI BENEFICENZA
SI TERRÀ STASERA
ALLE 21 AL TEATRO EBE STIGNANI



televisione che ha distrutto la cultura».

«Suono contro la brutta tv»

Danilo Rea al concerto benefico accompagnato da giovanissimi

BAMBINI che suonano per i bambini del mondo, all'ombra di un genio applicato alla poliedricità che fa diventare jazz qualsiasi materiale sonoro. Evento battezzato 'Danilo Rea, una vita in musica', per cui il pianista degli struggenti duetti con Chet Baker e Lee Konitz stasera dalle 21 al Teatro Stignani sarà accompagnato dai giovanissimi artisti, tra i 12 e i 14 anni: sassofonisti, trombettisti, pianisti e percussionisti diretti da Letizia Ragazzini, Luigi Zardi, Federico Lolli, Annalisa Mannarini e Massimo Ghetti.

Un rendez-vous benefico organizzato dalla scuola secondaria di primo grado a indirizzo musicale 'Innocenzo da Imola' (Ic2) per racco-



PASSIONE
Il pianista Danilo Rea sarà al teatro Ebe Stignani (in alto a destra) oggi alle 21 per il concerto di beneficenza 'Danilo Rea, una vita in musica', assieme all'ensemble 'Innocenzo da Imola' dei ragazzini della scuola media a indirizzo musicale

LA SCALETTA

Pop, classica e jazz si fondono tra Piovani, Bacalov, Gaetano Battisti, Puccini, Bach, Strauss

gliere fondi a favore di enti e istituzioni che si occupano di infanzia in Italia e all'estero.

Anteprima di Imola in Musica 2018, programma spalmato tra il 25 giugno e il primo luglio. Rea, ci anticipa la scaletta?

«Si tratta di un incontro di generi, stili e situazioni diversi: dalle colonne sonore al pop, passando per la classica e il jazz nell'incantesimo delle invenzioni di Piovani, Bacalov, Modugno, Gaetano, Battisti, Puccini, Arlen, Bach, Strauss. È l'antidoto alla cattiva te-

IN PILLOLE

Il ricavato

Quanto raccolto dal concerto di beneficenza sarà devoluto a Unicef, Comitato Sao Bernardo onlus, associazione Kasomay e comitato Imola-Bukavu onlus

Gli studenti

I bambini dell'Innocenzo da Imola Ensemble sul palco saranno oltre 50, tra sassofonisti, trombettisti, pianisti e percussionisti; tutti tra i 12 e i 14 anni

I biglietti

Il costo per la platea è di 12 euro, 10 per i palchi e 7 per il loggione; 50% di riduzione per i bambini under 12. Prevedite su vivaticket o a Emilia Romagna Festival

Il suo sogno musicale di bambino?

«Mi piaceva il piano, ma anche la batteria, non c'è un musicista che non abbia sognato di suonarla. La musica è sempre stata la mia compagna di viaggio, ma anche il mio nutrimento quotidiano. Ho vissuto un'epoca meravigliosa, di americani squattrinati che avevano bisogno di suonare. Grandi maestri, scomparsi quasi tutti. Una fortuna reciproca, di grande crescita, che i giovani oggi non hanno».

Quali sono stati i suoi maestri giusti?

«Ho ascoltato per anni Coltrane e McCoy Tyner fino a incrociare l'esempio sommo di Bill Evans».

Il jazz italiano?

«Credo sia in un momento di effervescenza, ci riconoscono peculiarità solo nostre: vena creativa, molto pathos. Il lirismo italiano si fa sentire. Abbiamo qualcosa di importante da dire a livello internazionale. Chet Baker trent'anni fa diceva che gli italiani venivano subito dopo gli americani».

La prossima realizzazione?

«Sto facendo un po' di battage alla mia autobiografia, 'Il Jazzista imperfetto', scritta con Marco Videtta, presentata al Salone di Torino. In più stiamo lavorando a un disco dal vivo con Gino Paoli, non in duo, di tutti brani originali. L'ultima idea è però quella di scrivere la colonna sonora per una serie di docufilm fatti da Veltroni».

Gian Aldo Traversi



Confartigianato premia Clara Sabbioni

LA STORICA bottega di parrucchiera di Clara Sabbioni ha compiuto i 50 anni di attività e Confartigianato imprese Bologna metropolitana, da sempre a fianco della signora Sabbioni, ha voluto sottolineare il traguardo con una targa a ricordo di questa importante ricorrenza.

«Con questo riconoscimento vogliamo celebrare i 50 anni della storica bottega di Clara Sabbioni -

spiega Amilcare Renzi, segretario di Confartigianato imprese -. Un'impresa artigiana molto amata a Imola che taglia un traguardo che racconta grande dedizione, profondo affetto e un forte senso di appartenenza al nostro territorio e alla sua comunità. Uno dei luoghi di aggregazione tipici della città, in cui si socializza e si cementano le radici della vita sociale».

'LIBERI DI...' L'EVENTO DELLA DIOCESI

Tre giorni di musica e divertimenti ricordando don Leo Commissari

LA DIOCESI di Imola ricorda don Leo Commissari a 20 anni della sua tragica scomparsa. Così, per mezzo del Centro missionario diocesano e dell'Ufficio per la cultura, in collaborazione con l'Azione cattolica, l'associazione San Cassiano, il comitato Solidarietà per Sao Bernardo, il ristorante Ristoro e la banda giovanile Città di Imola, ha organizzato 'In musica liberi di...', tre appuntamenti che animeranno la sala Mariele Ventre e il chiostro di palazzo Monsignani fra venerdì 8 e domenica 10 giugno. Si comincia, venerdì 8, con 'Liberi di alzare gli occhi al cielo', serata dedicata alla poesia e alla musica: si comincia alle 21. «La lettura

e il commento di alcune poesie di Mario Luzi, 'poeta della trascendenza', a cura di Pietro Casadio e Luciano Chiesi, sarà accompagnata dall'esecuzione di brani musicali eseguiti da Pietro Beltrani», spiegano gli organizzatori. Sabato invece appuntamento dalle 17 con 'Liberi di essere festa, liberi raccontando', laboratori, racconti e canti dedicati a bambini e ragazzi. E a seguire, alle 19.30, cena nel cortile. concluderà con una cena. Quindi una serata in amicizia». Infine, domenica alle 17, concerto della Banda giovanile di Imola intitolato 'Don Leo, libero di amare'. Alle 19, cena brasiliana di beneficenza, e a seguire testimonianze e musica con Liliana Vivoli e Pietro Beltrani.